

Provincia di Novara

"Impianto fotovoltaico multifunzionale su vasche per allevamento ittico – Cascina Zendone" localizzato nei Comuni di Marano Ticino e Pombia, località Cascina Zendone, presentato dal sig. Pietro Fantinato in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Fantinato Società Agricola S.S. con sede legale a Marano Ticino, Via del Porto, Cascina Zendone.

IL DIRIGENTE

(omissis)

- di esprimere giudizio positivo sia per la compatibilità ambientale che per la valutazione di incidenza sul progetto di “Impianto fotovoltaico multifunzionale su vasche per allevamento ittico-Cascina Zendone” (potenza 2.189,6 kW) presentato dall’Azienda Fantinato Società Agricola S.S., con sede legale e operativa in Marano Ticino (NO) via Del Porto, Cascina Zendone;
- di dare atto che, ai sensi del comma 6 dell’art. 26 del D.Lgs. 152/06, il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini della realizzazione dell’impianto, ha efficacia per un periodo di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione della presente determina dirigenziale. La costruzione e l’esercizio dell’impianto sono subordinati all’ottenimento dell’Autorizzazione Unica di cui all’art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- di vincolare la realizzazione e la gestione dell’opera al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - in fase di cantiere occorrerà limitare il sollevamento e la diffusione di polveri mediante periodiche bagnature delle aree di lavoro;
 - al fine di tutelare suolo, sottosuolo e acque sotterranee a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l’ambiente, si ritiene opportuno dotare il cantiere di idonei sistemi tecnologici e di adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell’emergenza; lo stoccaggio di sostanze pericolose per l’ambiente e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati garantendo tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l’ambiente. Inoltre dovrà essere garantita l’idonea procedura di raccolta e smaltimento rifiuti prodotti, secondo le normative vigenti;
 - nella fase di installazione dovrà essere garantita l’idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, secondo le normative vigenti;
 - nella fase di dismissione dell’impianto la ditta dovrà garantire la separazione delle varie parti dell’impianto in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi presso ditte che si occupano di riciclaggio;
 - ad attività a regime si considera opportuna una serie di misure tese a verificare il rispetto dei vigenti limiti normativi per i campi elettrico e magnetico;
 - l’inizio e la fine lavori dovranno essere comunicati ad A.R.P.A. Dip. Provinciale di Novara onde permettere il controllo dell’attuazione delle prescrizioni ambientali ai sensi dell’art. 8 della L.R. 40/98;
 - dovranno essere ricostruiti i segni territoriali di riferimento della struttura agraria nel rispetto della sensibilità paesistico-ambientale dell’ambito territoriale, prestando particolare attenzione all’inserimento paesaggistico dei manufatti tramite mitigazioni ambientali e coloriture adeguate;
 - dovrà essere progettato un miglior inserimento ambientale e procedere ad un mascheramento più sostenuto, in particolare sul lato della strada provinciale, con una fascia arborea ed arbustiva di maggiore profondità e maggiormente diversificata in altezza rispetto a quanto proposto. Si dovrà

tener conto della visibilità delle opere anche ad una certa distanza dall'allevamento e non solo nelle sue immediate vicinanze;

- nel caso di dismissione dell'attività ittica, tutta l'area dovrà essere riconvertita per scopi congruenti alle finalità dell'Ente Parco. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico risulta funzionale e connessa all'allevamento ittico, in caso di dismissione di quest'ultimo, anche i pannelli dovranno essere smantellati
- la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;
- il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al Settore Ambiente Ecologia Energia – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Avverso il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al TAR del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente di Settore
Antonino Princiotta

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 2614/2011 del 28.07.2011 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l'Ufficio VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.